



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino
C.F. 81002570414 – P.IVA 00125710418

Via Garibaldi, 1 - 61037 Mondolfo (PU)
Tel. 0721 939 219 - Fax 0721 959455
www.comune.mondolfo.pu.it
segreteria@comune.mondolfo.pu.it
PEC: protocollo.comune.mondolfo@emarche.it

Ordinanza n. 36 del 13.03.2020

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI LAVORO AGILE (SMART WORKING) PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONDOLFO QUALE MISURA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 FINO AL 25 MARZO 2020

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento del 11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il D.L. 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che "A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali";

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio;

Visto in particolare l'art. 1, punto 6, del predetto DPCM il quale espressamente dispone che: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Richiamato il comma 4, dell'art. 50, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

1. Di garantire, ai sensi e per gli effetti del punto 6 dell' art. 1 del DPCM 11.03.2020, lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza come di seguito individuate:
 - a) Corpo di Polizia locale
 - b) Servizio lavori pubblici e manutentivo
 - c) Servizio di protezione civile
 - d) Servizio ambiente
 - e) Servizio operai esterni
 - f) Servizi demografici
 - g) Servizio di assistenza sociale (1 persona a rotazione);
 - h) Servizio finanziario
 - i) Servizio segreteria
 - j) Servizi urbanistica
2. Di prevedere che il Segretario Comunale e i responsabili di settore assicurino, in ogni caso, l'attività lavorativa tramite lavoro agile e se necessario per le attività istituzionali in presenza;
3. Per tutte le altre attività non indicate nell'elenco di cui al punto che precede i responsabili Settore devono favorire e promuovere la fruizione delle ferie (soprattutto per coloro che risultano avere ferie residue dell'anno 2019) nonché il ricorso a tutti gli ordinari istituti contrattuali previsti in relazione ai permessi orari e giornalieri;
4. Di prevedere, altresì, per tutte le attività non elencate ai punti 1 lo svolgimento in "forma agile", anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 secondo le modalità individuate da ciascun Responsabile di Settore nell'ambito della propria discrezionalità gestionale;
5. La forza lavoro e l'organizzazione degli altri uffici e servizi per cui non si è in presenza di "attività indifferibili da rendere in presenza" è determinata dai relativi responsabili di settore in consistente riduzione ma non sospensione delle attività assecondando la situazione di emergenza secondo un principio di proporzionalità;
6. Devono, comunque, essere assolte le attività relative al pagamento degli stipendi e gli adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi connessi nonché le attività amministrative in materia di servizi generali e di personale nonché finanziari correlate a scadenze improrogabili di legge;

7. Di demandare le modalità di svolgimento del lavoro in modalità agile a ciascun Responsabile di Settore nell'ambito della propria discrezionalità gestionale in presenza dei seguenti requisiti minimi: dotazione di un personal computer, connessione internet «protetta», possesso di uno smartphone su cui essere contattati durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità «agile», competenze digitali necessarie per lavorare da remoto.
8. La presente ordinanza, entra in vigore in data odierna ed validità fino al 25 marzo 2020, viene portata a conoscenza dei dipendenti, del Segretario Comunale, delle Responsabili di settore, delle RSU del Comune; delle OO.SS. Territoriali e della cittadinanza mediante pubblicazione all'albo on line e nella sezione di Amministrazione Trasparente.

IL SINDACO
Dott. Nicola Barbieri

